

La decisione Decurionale dell'Otto Dicembre 1757 riguardante lo stanziamento della somma di quaranta ducati per il potenziamento del Cimitero fuori Porta San Severo iniziato tre anni prima.

Tratto dalla Tesi di Laurea del Dottor Spartaco Scudieri sul " Catasto Onciario di Torremaggiore nel 1789 " e a sua volta riprodotto dal Registro delle Decisioni Decurionali di Torremaggiore.

TORREMAGGIORE, li Otto Dicembre 1757.

Si propone alle Signorie Vostre dall'attuali Magnifici Governanti interini N. Giovanni Lombardi, Sivestro Ricci ed Antonio Orlando, previa licenza del Reverendo Vicario Foranio (I) e nel giorno di festa e coll'assistenza del Signor D. Francesco Maria Coppola attuale Governatore di questa Terra come essendosi da circa anni tre principiato, a persuasiva del Reverendo Padre Giacchino Della Pietra Campolattare reformato. Predicatore quaresimale di quest' (2) anno di edificarsi un Cimitero a suffraggio dell'anime de defonti, queste già in devozione di molti divoti fu questo fondato fuori le mura di questa Terra, dove si dice fuori la Porta di San Severo, ed essendo questo gionto a perfettissimo stato ,dopo di che si vede quasi raffreddata la devozione di detti Benefattori, col pericolo, anzi con certezza di restare così imperfetto ; Conoscendosi da essi Magnifici Governanti esser cosa convenevole, e decente lasciare in abbandono un'opera sì pia, dove vi è occorso la spesa di più centinaia di docati, lasciato in abbandono (3) la somma di un'altra quarantina di docati, che forse vi volessero, unita anche qualche divozione di qualche benestante Cittadino ; che tal'effetto (4) le Signorie voste in questa Cancelleria luogo solito di far parlamento, di proporre, se mai vi paresse d'espedito, che del Peculio di questa Università se ne potesse fare uso, e spendere in detto Cimitero la somma di docatò quaranta acciò che tutto sortisca con vostro volere, e piacere, ognuno dica la sua volontà, o che sia affirmativa, o negativa.

Il Magnifico Giacomo D'Autilia dice, e dà il suo parere, che si ponga dall'Università la somma di docati quaranta (5) compire il Cimitero, essendo opera pia.

- Alessandro dice lo stesso del suddetto Autilia,
- Domenico Nigro si uniforma con il suddetto Autilia,
- Michele Bellantuono dice, che si faccia il Cimitero,
- Nicola Ciaravolo dice lo stesso,
- Domenico Cardillo si uniforma con Autilia,
- Antonio Lamedica si contenta, che si diano li docati quaranta (6) il Cimitero,
- Nicola Zitelli dice lo stesso del Lamedica,
- Tommaso Trillo si contenta come sopra,
- Donatantonio Aquilano dice di si e si contenta come sopra,
- Pasquale D'Atri dice lo stesso e si contenta come sopra,
- Giscalio Folliero dice lo stesso di Antonio Lamedica,
- Pasquale Iuso si uniforma col suddetto Antonio Lamedica,
- Michelangelo Di Palma conferma il detto del Lamedica,
- Donato Morrone conferma il detto di Giacomo Autilia,
- Saverio Celozzo conferma quanto di sopra,
- Nicola Gregorietto conferma il detto del Lamedica,
- Michelangelo Russo conferma come sopra,
- Carlo Balduino si uniforma col detto di Giacomo Autilia,
- Antonio Gentilotto si uniforma col detto di Balduino,
- Filippo Leone dice e si uniforma col detto di Balduino,
- Antonio De Leo dice lo stesso,
- Domenico Narduzzo si uniforma col detto di Balduino,

Pasquale Scudiero dice lo stesso,
 Nicola Palogo dice lo stesso,
 Domenico Rinaldi si uniforma e dice lo stesso di Balduino,
 Sabbino De Angelis si contenta come sopra,
 Agostino Cipriano dice lo stesso di Balduino,
 Francesco Lotta si uniforma col detto di Giacomo Autilia,
 Giovanni D'Amelio dice lo stesso e si uniforma come sopra,
 Francesco Liberatore conferma quanto di sopra,
 Nicola Ametta dice lo stesso di Autilia,
 Antonio Carbone conferma quanto di sopra,
 Pasquale Pettinicchio conferma quanto di sopra,
 Giovanni Corvino si uniforma col suddetto Autilia,
 Antonio Tarantino conferma tutto di sopra espresso,
 Luca Settanni dice lo stesso,
 Antonio Domenico Lettieri dice lo stesso,
 Ant. N. Luca Blescia dice lo stesso,
 Michelangelo Pienabarca dice lo stesso,
 Luca Pienabarca dice lo stesso,
 Francesco Quadretta dice lo stesso,
 ? (7) Forese dice lo stesso,
 Fortunato Di Maggio dice lo stesso,
 Antonio Clema si uniforma col suddetto Autilia,
 Giovanni Caputo si uniforma col suddetto Autilia,
 Il Magnifico Giacinto Malice dice che non si faccia il Cimitero e che l'Universi-
 tà non ponga, ma che si faccia il Camposanto (8),
 Francesco Caposiena si uniforma col detto di Autilia,
 Filippo Conversano dice lo stesso,
 Antonio Ametta dice lo stesso,
 Nicola Fiani dice lo stesso,
 Francesco Pensato dice lo stesso di sopra,
 Arcangelo Gemma dice lo stesso di sopra,
 Giovanni Maria di Stile conferma quanto sopra,
 Domenico Ventura conferma il tutto di sopra,
 Nicola D'Amelio dice lo stesso,
 Michele Sangiorgio conferma quanto di sopra,
 Nicola Schiavone dice, e vuole quanto s'è detto dall'Autilia.

Seguono le firme : Francesco Maria de' Coppola Governatore
 Domenico D'Ippolito Cancelliere.

N O T E

- 1) Per Legge tutte le adunanze del Decurionato avvenivano in un giorno festivo.
 - 2) Una abbreviazione del Cancelliere che significa " questo ".
 - 3) = " per ". Lo stesso significato ha la nota 5).
 - 4) " che per tale effetto è dalle Signorie vostre ".... .
 - 6) Ancora un altro scarabocchio che significa " per ".
 - 7) Nome indecifrabile.
 - 8) Il Malice è il solo che esprime un parere diverso da quello espresso dagli altri cinquantasette Decurioni. Non vuole che l'Università finanzia la costruzione del Cimitero e vuole che si faccia il Camposanto, cioè la " Terra Consacrata " situata nei pressi di una Chiesa per seppellire i morti.
-

Bibliografia

Matteo Fraccacreta. Teatro topografico storico poetico della Capitanata e degli altri luoghi più memorabili della Puglia. Quarto volume.

Mario A. Fiore. Nota sul sistema di condotta idrica sotterranea di Torremaggiore.

Enciclopedia Treccani. Voci riguardanti le opere degli Architetti dell'antica Roma Frontino e Vitruvio.

Michele Gordani. Appunti di Geologia per Geologi ed Ingegneri.

Montanelli-Cervaso. Storia d'Italia.

Lorenzo Giustiniani. Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli. 1797.

Spartaco Scudieri. Tesi di Laurea su " Il Catasto Onciario nel 1789 a Torremaggiore.

Nando Romano. Lettere di Auguri Natale 1997 e Pasqua 1998.

Severino Carlucci. Fiorentino. Terra, pallandre e chiacchiere. Con prefazione del Prof. Antonio dell'Aquila e commento del Prof. Pier Leopoldo Borrelli.

" " Profilo storico del Santuario di Maria Santissima della Fontana di Torremaggiore. Con prefazione del Prof. Raffaele Iuso.

" " La Terra Maggiore. Con prefazione del Prof. Michele Nicola Campanozzi.

" " La Bucceria di Torremaggiore ed i suoi dintorni. Con i commenti dei Proff. Eugenio Tosto e Nando Romano.



Conclusione

Sosteneva Giosuè Carducci in uno dei suoi scritti che la Microstoria concorre alla formazione della Macrostoria.

Però, per concorrere alla formazione della Grande Storia di una Nazione, anche la piccola Storia o " Storia Patria locale " va scritta con cognizione di causa.

L'indagine racchiusa in queste pagine e corredata dai documenti allegati, più che una Microstoria, altro non è che la conservazione della Memoria Storica da tramandare alle nuove generazioni affinché il loro passato prossimo ed il trapassato più o meno remoto di quelle precedenti alle loro non venga manipolato ad " arte " da coloro che riducono la Storia ad una ricerca " metafisica " anziché scriverla servendosi dell'indagine " dialettica ".

Torremaggiore.
Dieci-Venti Maggio 2002.
Severino Carlucci.

Severino Carlucci